

# PELEGRINO A QUATTORRUOTE CONTINUA IL RACCONTO DI PADRE LIVIO

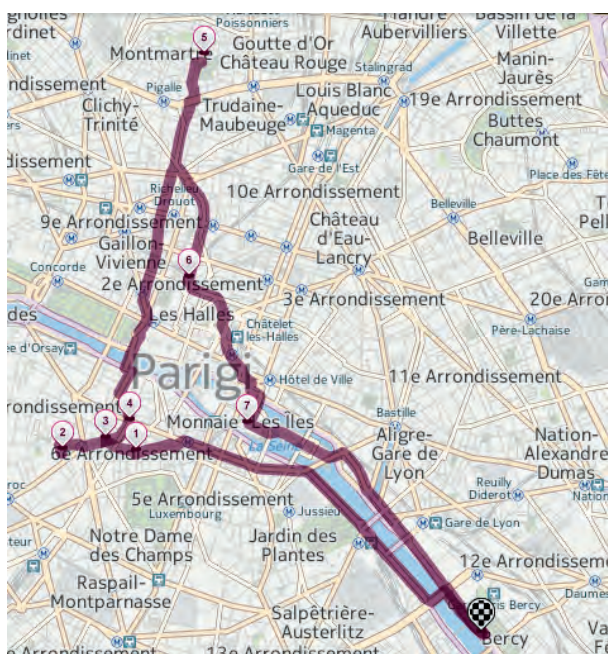
di Flavio Corradini



Dopo il racconto pubblicato sullo scorso numero, dove siamo stati partecipi delle profonde riflessioni fatte da Padre Livio Fanzaga nel suo viaggio ad Ars, Domrémy, Reims, Rouen e tanti altri posti, arriviamo ora a Parigi, cuore pulsante dell'Europa mondana ma anche religiosa. Ho avuto la fortuna di recarmi a Parigi diversi anni per lavoro, quindi in occasione dei miei viaggi in autocaravan sono stato avvantaggiato dalla conoscenza dei luoghi e della lingua: per questo vi darò diversi suggerimenti su come organizzare la sosta del vostro ingombrante veicolo, in modo che possiate godervi al meglio i passaggi del pellegrinaggio descritto più avanti.

Premesso che non esistono nella metropoli di Parigi delle aree di sosta come le intendiamo noi, dovreste pernottare in campeggio, tenendo presente che non ci sono neanche dei campeggini municipali come spesso troviamo in altre parti della Francia. Anche se verrebbe spontaneo scegliere il Camping "Bois de Boulogne" a Parigi Ovest, perché apparentemente il più vicino al centro, io lo scarterei per due motivi: primo la mancanza di una fermata dell'autobus o della metropolitana nelle vicinanze, secondo la presenza di un certo "traffico" di donne nei paraggi (alcune "lavorano" anche in autocaravan).

Più comodo è il Camping du Tremblay, a Parigi Est: proprio davanti alla barra del campeggio c'è la fermata dell'autobus, con il quale in pochi minuti si arriva alla fermata della metropolitana, che porta direttamente in centro. Se invece siete di passaggio (ad esempio il giorno della partenza dal campeggio) e volete parcheggiare in città esiste una sola soluzione di parcheggio per gli autocaravan, cioè non limitata in altezza a poco più di 2 metri come tutti i parcheggi multipiano cittadini: si tratta del parcheggio (coperto) per Pulmann nei pressi della nuova Opera Bastille di Parigi (da non confondere con l'Opera antica), del Palasport POPB e della stazione Gare de Bercy. Attenzione però perché nei giorni in cui ci sono certi spettacoli all'Opera o al Palazzetto, non lasciano parcheggiare le autocaravan. È un po' caro ma vi assicuro che è l'unica soluzione possibile in centro a Parigi, a meno che non abbiate la necessità di sostare per meno di mezz'ora stando sul mezzo, nel qual caso potrete trovare qualche posto nei pressi della Torre Eiffel: guardate nel riquadro in fondo all'articolo per tutti i dettagli di viaggio e di sosta comprese le coordinate GPS. Vi lascio ora direttamente alle parole tratte dal libro di Padre Livio, "Pellegrino a quattroruote - sulle strade d'Europa", che vi accompagneranno spiritualmente e vi aiuteranno durante il vostro prossimo viaggio a Parigi a guardare entrambe le facce della medaglia!



In alto: la copertina del libro, acquistabile nelle migliori librerie. Copyright © 2005 by Sugarco Edizioni S.r.l., Via Don Gnocchi 4, 20148 Milano, Italia. Per gentile concessione.

In basso: l'itinerario di Padre Livio attraverso Parigi ha toccato:  
1. Chiesa di Saint-Sulpice; 2. Cappella della Madonna della Medaglia Miracolosa; 3. Rue de Sèvres; 4. Chiesa di Saint-Germain des Prés;  
5. Basilica del Sacro Cuore; 6. Basilica Nostra Signora delle Vittorie;  
7. Cattedrale di Notre-Dame. (da <http://here.com>)